

L.S.S. "R. CACCIOPPOLI" - NAPOLI
Prot. 0007354 del 07/07/2026
VI-2 (Uscita)



Liceo Scientifico Statale

"R. CACCIOPPOLI"

Via Nuova del Campo, 22/R - 80141 Napoli

☎ 081 7805620 - fax 081 7511988 - C.F. 80022800637

naps07000r@istruzione.it - PEC: naps07000r@pec.istruzione.it

cod. univoco ufficio: UFEXXE - cod. mecc.: NAPS07000R

www.liceocaccioppoli.edu.it

Napoli, 07/07/2026

Oggetto: Decisione di contrarre della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, previa indagine di mercato, per l'affidamento della Concessione del Servizio di bar-punto di ristoro interno presso il Liceo scientifico "Renato Caccioppoli" di Napoli - Sede succursale sito alla Via G. De Matha 9, Napoli (80141), ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, per 6 (sei) ANNI, per un importo stimato pari a € 474.163,20

il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare **VISTI** gli articoli: 15, 16,17, l’All. I.2;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.l. 129/2018;

VISTO il Disciplinare tecnico per la concessione di un locale, da destinare a buvette presso l'Istituto Superiore L.S. “Renato Caccioppoli” succursale sito in Napoli, alla Via G. De Matha 9, della Città Metropolitana di Napoli del 12.01.2026;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026 approvato dall’Istituto con delibera del Cdl prot. n. 1084 del 30/01/2026;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’A.S. 2025/2026;

VISTO il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi;

VISTO l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l’art. 17, comma 3, del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell’allegato I.3. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempimento e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.”;

VISTO l’art.11 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 a norma del quale la stazione appaltante o ente concedente nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre deve indicare il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto di appalto o di concessione;

VISTO l’allegato I.01 al D. Lgs. 36/2023 che disciplina i criteri e le modalità per l’individuazione del CCNL da applicare al personale impiegato nell’appalto o concessione;

VISTO in particolare l’allegato I.3 al D. Lgs 36/2023 contenente “i termini delle procedure di appalto e di concessione”;

VISTI gli artt. 174 e ss. del Libro IV del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, recante la disciplina “Del Partenariato pubblico e privato e delle Concessioni”;

VISTO, in particolare, il disposto dell’art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui “Il partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale comprende le figure della concessione “;

VISTO l’art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui “Per l’affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all’articolo 14, comma 1, lettera a), l’ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTO l’Allegato II.1 al D. Lgs. 36/2023 recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 57, comma 1, D. Lgs. 36/2023 che prevede l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, di specifiche clausole sociali con le quali sono richieste come requisiti necessari dell’offerta misure orientate a garantire le pari opportunità, la stabilità occupazionale e l’applicazione dei contratti collettivi;

VISTO altresì l’art. 57, comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “ Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130”;

VISTO il DECRETO 9 aprile 2025 Aggiornamento dei «Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili», di cui al decreto 6 novembre 2023;

RITENUTO che il presente affidamento sarà conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Appaltante verificherà lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a **6 (sei) ANNI**;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € **0,00**;

DATO ATTO della necessità di acquisire il Servizio di bar-punto di ristoro interno presso il Liceo scientifico “Renato Caccioppoli” di Napoli - Sede succursale sito in Napoli, alla Via G. De Matha 9 per 5 (cinque) anni da installarsi all’interno dei plessi in uso all’Istituto scolastico ed in favore del proprio personale dipendente e docente, nonché di tutti i propri studenti;

CONSIDERATO che l’Amministrazione scolastica ha interesse ad avviare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, previa indagine di mercato, per l'affidamento della Concessione del Servizio di bar-punto di ristoro interno presso il Liceo scientifico “Renato Caccioppoli” di Napoli - succursale sito in Napoli, alla Via G. De Matha 9, **ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, per 6 (sei) ANNI, per un importo stimato pari a € 474.163,20;**

VISTA la comunicazione prot. n. 0005595 del 13-01-2026 con la quale Città Metropolitana di Napoli – AREA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO DIREZIONE AMMINISTRATIVA SCUOLE 1 inviava schema di disciplinare tecnico, il DUVRI e lo stralcio planimetrico, nonché il disciplinare approvato con Deliberazione del Sindaco metropolitano n. 90 del 14/04/2015, autorizzando il Dirigente Scolastico ad individuare l’affidatario del servizio buvette, sulla base del disciplinare redatto dalla competente Direzione Gestione Tecnica Edilizia Scolastica;

DATO ATTO che l’individuazione del concessionario del servizio terrà conto dei criteri indicati nello schema di disciplinare (allegato 1) della Città Metropolitana di Napoli per come applicabili alla luce della novella normativa di cui al D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l’Amministrazione scolastica procederà ad invitare alla procedura per l’affidamento del contratto di cui all’oggetto gli operatori economici che hanno validamente manifestato interesse;

DATO ATTO che le imprese da invitare a presentare offerta saranno individuate tramite avviso di manifestazione di interesse pubblicata all’albo online, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell’istituto e nella BDNCP;

VISTO l’art. 174, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che “I contratti di partenariato pubblico-privato possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell’articolo 63”;

VISTI gli artt. 62, commi 1 e 18, e l’art. 5, comma 5, dell’Allegato II.4 del D.lgs. 36/2023, come modificati dal D. Lgs del 31 dicembre 2024, n. 209 in forza dei quali l’obbligo di qualificazione per la fase della progettazione, dell’affidamento e dell’esecuzione di contratti di partenariato pubblico e privato opera solo al di sopra delle soglie previste per gli affidamenti diretti per servizi e forniture, ossia se l’importo a base di gara risulta pari o superiore a 140.000 euro;

CONSIDERATO che la presente procedura di gara supera le soglie previste per l’affidamento diretto;

RITENUTO necessario avvalersi di una Centrale Unica di Committenza qualificata per l'espletamento della presente procedura di gara, individuata nell'ASSOCIAZIONE CONSORTILE TRA I COMUNI DI LOMBARDORE - FOGLIZZO – FELETTO – ECC.;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza di cui sopra interpellata da Codesto Istituto ha risposto favorevolmente alla richiesta e si è resa disponibile allo svolgimento della procedura in oggetto;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti e visto in particolare il comma 5 che consente, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), di reinvitare il contraente uscente quando l'indagine di mercato venga effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verificherà l'assenza di cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94 e non automatica di cui all'art. 95 del Codice, nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all' art. 100 e 103 del medesimo Codice;

DATO ATTO che in relazione alla clausola sociale di riassorbimento per l'affidamento della concessione riguardante il servizio di ristorazione mediante distributori automatici non sussistono i presupposti dell'obbligo dichiarativo, mentre per quanto riguarda la concessione del servizio di ristorazione mediante bar la clausola di riassorbimento deve essere valutata compatibilmente con l'organizzazione aziendale degli offerenti ritenendosi insussistente l'obbligo dichiarativo qualora non vi siano lavoratori da riassorbire;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che la presente procedura di gara supera le soglie previste per l'affidamento diretto;

RITENUTO necessario avvalersi di una Centrale Unica di Committenza qualificata per l'espletamento della procedura di gara, e dato atto di avere individuato nell'ASSOCIAZIONE CONSORTILE TRA I COMUNI DI LOMBARDORE - FOGLIZZO – FELETTO – ECC. la committenza ausiliaria;

DATO ATTO che la Centrale Unica di Committenza di cui sopra interpellata da Codesto Istituto ha risposto favorevolmente alla richiesta e si è resa disponibile allo svolgimento della procedura in oggetto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara previa indagine di mercato per l'affidamento della Concessione del servizio di gestione della buvette all' interno dell'Istituto L.S. "Renato Caccioppoli" succursale sito in Napoli, alla Via G. De Matha, 9 per **6 (sei) ANNI, per un importo stimato pari a € 474.163,20;**
- di approvare lo schema di avviso di manifestazione di interesse da pubblicare sul sito della scuola;
- di delegare l'espletamento della procedura di affidamento e per l'esecuzione del contratto di concessione alla Stazione Appaltante qualificata ai sensi dell'art.63 d.lgs. 36/2023 C.U.C. Consortile Canavese e Valli di Lanzo, con l'utilizzo della piattaforma DigitalPa Acquisti Telematici in uso alla Stazione Appaltante qualificata, e tutte le attività occorrenti per l'affidamento e l'esecuzione della concessione in oggetto;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Prof. TAGLIAFIERRO ROBERTA, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica, nella sezione Albo online: www.liceocaccioppoli.edu.it

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa TAGLIAFIERRO ROBERTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.